CALENDARIO LITURGICO NOVEMBRE 2017

SABATO	**18**	ore	**18,30**	Def.ti Adriana; Pulin Clarice; Antonio, Mauro; Luigi Celon, Giovanni, Maria, Gino, Giorgetta. , Angela , Augusto
DOMENICA		ore	**8,30**	S. Messa per la anime
XXXIII	**19**	ore	**10,00**	S. Messa per la comunità
del		ore	**11,30**	S. Messa per la anime
Tempo ordinario		ore	**18,30**	Def.to Veronese Giuseppe
LUNEDI'	**20**	ore	18,30	Def.ti Sartori Luigi; Lorenzo (ann.)
MARTEDI'	**21**	ore	18,30	***Presentazione della Beata Vergine Maria*** - Def.ti Fam. Fontana; Fava Elena; Pastò Alessandro
MERCOLEDI'	**22**	ore	18,30	***S. Cecilia, vergine e martire*** - Def.ti Arceri Mauro (30'); De Palo Antonietta e Michele; Maraggia Alfredo; Graziano, Odilla, Clara;
GIOVEDI'	**23**	ore	18,30	Def.ti Federica (ann.); Marigo Gaetano; Limongelli Caterina
VENERDI'	**24**	ore	18,30	***S. Andrea Dung-Lac, sacerdote e compagni martiri*** - Def.ti Coppola Teodora (ann.); Scarsi Alfredo; Antonietta, Silvio, Maddalena
SABATO	**25**	ore	**18,30**	Def.ti Muzzolon Alfredo e Olga; Giovanna; Attilio
DOMENICA		ore	**8,30**	Def.to Gino Fontana
Nostro Signore	**26**	ore	**10,00**	Def.ti Bosia, Sannazaro, Tettamanti; Paolo Zorzi
Gesù Cristo		ore	**11,30**	S. Messa per la anime
Re dell'universo		ore	**18,30**	S. Messa per la comunità

la Difesa del popolo
Domenica 19 novembre scriviamo di
difesapopolo.it

GIORNATA MONDIALE Questa domenica
Insieme ai poveri, tutti i giorni dell'anno

ASSEMBLEA Venerdì 24 a San Carlo
Circoli Noi, è tempo di progettare insieme

CUAMM L'annual meeting dell'ong a Milano
L'Italia migliore è accanto all'Africa

APPUNTI Dopo le Settimane sociali
Giovani e lavoro, tra incubi e sogni

Oggi GIORNATA MONDIALE DEI POVERI, raccogliamo generi alimentari non deperibili e prodotti per l'igiene per la **CARITAS parrocchiale. Per chi volesse, si possono anche acquistare dei buoni spesa (carta spesa) in vendita alle casse del supermercato Alì** di via Siracusa. **Per eventuali donazioni**: Banca MPS - Ag. Via Savona *CC n. 1680978 IT 87 S 01030 12180 000001680987*

Fraternità del Gruppo Giovanissimi: Da lunedì a giovedì, 40 **ragazzi delle superiori** faranno insieme **un'esperienza di fraternità** nel nostro patronato con i loro animatori. Le giornate seguiranno il loro quotidiano corso, scuola, studio, sport, con l'unica differenza che **vivranno i momenti comuni assieme**: pranzi e cene, lo studio, lo svago, i momenti di riflessione e la preghiera.

La celebrazione della PRIMA PENITENZA si celebra per i ragazzi che stanno completando la loro Iniziazione cristiana. Essa si colloca, prima della *Cresima* e della *Prima partecipazione alla Comunione eucaristica* nella Veglia pasquale e nella 6^ domenica di Pasqua. **Il nostri ragazzi di V elementare la vivranno sabato prossimo alle 15.**

Oggi, dopo la S. Messa delle 10,00: **GRUPPO ELEMENTARI**

Oggi pomeriggio alle 15,45: Gruppo coppie (servizio di babysitteraggio)

Oggi dalle 18,00 alle 19,30: **GRUPPO MEDIE**

A v v i s i

Martedì ore 21: **" Il Signore è vicino a chi ha il cuore spezzato" Cammino di fede** su Es: **4,1..:** *Non mi crederanno*

Giovedì ore 15,00: ***Catechesi per la 2^ Media***

Giovedì ore 16,30: ***Catechesi 3^ Media***

Sabato ore 15,00: **Celebrazione della Prima Penitenza** per i ragazzi di V elementare

Sabato ore 15,00: **Incontro** per **i bambini di 1^ elementare**

Sabato ore 15,00: ***Catechesi 2^ e 3^ Media***

Sabato dalle 16,30 in poi: ***Confessioni***

Domenica prossima dopo la S. Messa delle 10***:*** Presentazione del **bilancio parrocchiale 2016**

Domenica prossima dopo la S. Messa: **GRUPPO EMENTARI**

Domenica prossima dalle 17,45 alle 19,30: **GRUPPO MEDIE**

Domenica prossima dalle 19,30 alle 20,30: **Gruppo 3^ media**

(segue) **GIORNATA MONDIALE DEI POVERI** 5. Conosciamo la grande difficoltà che emerge nel mondo contemporaneo di poter identificare in maniera chiara la povertà. Eppure, essa ci interpella ogni giorno con i suoi mille volti segnati dal dolore, dall'emarginazione, dal sopruso, dalla violenza, dalle torture e dalla prigionia, dalla guerra, dalla privazione della libertà e della dignità, dall'ignoranza, dall'emergenza sanitaria e dalla mancanza di lavoro, dalle tratte e dalle schiavitù, dall'esilio e dalla miseria, dalla migrazione forzata. La povertà ha il volto di donne, di uomini e di bambini sfruttati per vili interessi, calpestati dalle logiche perverse del potere e del denaro. Quale elenco impietoso e mai completo si è costretti a comporre dinanzi alla povertà frutto dell'ingiustizia sociale, della miseria morale, dell'avidità di pochi e dell'indifferenza generalizzata! Ai nostri giorni, purtroppo, mentre emerge sempre più la ricchezza sfacciata che si accumula nelle mani di pochi privilegiati, e spesso si accompagna all'illegalità e allo sfruttamento offensivo della dignità umana, fa scandalo l'estendersi della povertà a grandi settori della società in tutto il mondo. Dinanzi a questo scenario, non si può restare inerti e tanto meno rassegnati. Alla povertà che inibisce lo spirito di iniziativa di tanti giovani, impedendo loro di trovare un lavoro; alla povertà che anestetizza il senso di responsabilità inducendo a preferire la delega e la ricerca di favoritismi; alla povertà che avvelena i pozzi della partecipazione e restringe gli spazi della professionalità umiliando così il merito di chi lavora e produce; a tutto questo occorre rispondere con una nuova visione della vita e della società. Tutti questi poveri – come amava dire il Beato Paolo VI – appartengono alla Chiesa per «diritto evangelico» (*Discorso al Conc Vat II*, 29 set. 1963) e obbligano all'opzione fondamentale per loro. Benedette, pertanto, le mani che si aprono ad accogliere i poveri e a soccorrerli: sono mani che portano speranza. Benedette le mani che superano ogni barriera di cultura, di religione e di nazionalità versando olio di consolazione sulle piaghe dell'umanità. Benedette le mani che si aprono senza chiedere nulla in cambio, senza "se", senza "però" e senza "forse": sono mani che fanno scendere sui fratelli la benedizione di Dio. 6. Al termine del Giubileo della Misericordia ho voluto offrire alla Chiesa la *Giornata Mondiale dei Poveri*, perché in tutto il mondo le comunità cristiane diventino sempre più e meglio segno concreto della carità di Cristo per gli ultimi e i più bisognosi. Invito la Chiesa intera e gli uomini e le donne di buona volontà a tenere fisso lo sguardo, in questo giorno, su quanti tendono le loro mani gridando aiuto e chiedendo la nostra solidarietà. Sono nostri fratelli e sorelle, creati e amati dall'unico Padre celeste. Questa *Giornata* intende stimolare in primo luogo i credenti perché reagiscano alla cultura dello scarto e dello spreco, facendo propria la cultura dell'incontro. Al tempo stesso l'invito è rivolto a tutti, indipendentemente dall'appartenenza religiosa, perché si aprano alla condivisione con i poveri in ogni forma di solidarietà, come segno concreto di fratellanza. Dio ha creato il cielo e la terra per tutti; sono gli uomini, purtroppo, che hanno innalzato confini, mura e recinti, tradendo il dono originario destinato all'umanità senza alcuna esclusione. *(Papa Francesco)*

Pellegrinaggio in Terra Santa

Si sta organizzando un **pellegrinaggio in Terra santa** dal **31 luglio al 7 agosto 2018**. Per il programma rivolgersi al parroco.

Parrocchia

Madonna Incoronata

via Siracusa, 52 Tel. 049 680893

mail: m.incoronata@gmail.com

www.madonnaincoronata.it

19 novembre 2017

Trentatreesima domenica del T.O.

Gesù, quello che importa non è il numero dei talenti ricevuti, ma quello che siamo disposti a fare perché producano un frutto abbondante e non restino nascosti in una buca. Certo non si tratta di investire in azioni e obbligazioni per aumentare il capitale. Né ci si deve preoccupare di sfruttare al meglio le proprie doti, le proprie competenze per ricavarne il massimo rendimento. Tu non hai raccontato la parabola per far studiare di più i ragazzi del tuo e del nostro tempo. Il tesoro, infatti, è il tuo Vangelo: un Vangelo che domanda di essere annunciato e vissuto, portato a tutti quelli che incontriamo, a quanti vivono nei diversi luoghi in cui passiamo la vita, un Vangelo che chiede di non lasciarlo ammuffire in cantina, di non chiuderlo in una cassaforte, ma di essere fatto circolare, mettendoci la faccia, riconoscendo la possibilità che offre di un'esistenza rinnovata dall'amore di Dio, dalla sua misericordia. Certo non sarà facile uscire allo scoperto, dichiarare quello che siamo e la parola che ci hai affidata, ma lo faremo per te, per entrare nel tuo Regno. (R. L.)

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli questa parabola: «Avverrà come a un uomo che, partendo per un viaggio, chiamò i suoi servi e consegnò loro i suoi beni. A uno diede cinque talenti, a un altro due, a un altro uno, secondo le capacità di ciascuno; poi partì. Dopo molto tempo il padrone di quei servi tornò e volle regolare i conti con loro. Si presentò colui che aveva ricevuto cinque talenti e ne portò altri cinque, dicendo: "Signore, mi hai consegnato cinque talenti; ecco, ne ho guadagnati altri cinque". "Bene, servo buono e fedele – gli disse il suo padrone –, sei stato fedele nel poco, ti darò potere su molto; prendi parte alla gioia del tuo padrone"». (Mt 25,14-30)